



Gioco in ospedale (educatrice ludica)

Quando si pensa ai reparti di oncologia pediatrica di solito vengono in mente, e comprensibilmente, immagini di sofferenza. Anche durante l'esperienza di una malattia però, i piccoli pazienti che la attraversano, restano bambini, e il loro esserlo è un preziosissimo contributo per combattere la malattia e va valorizzato.

La nostra associazione vuole favorire l'infanzia e il suo magico mondo di fantasia e di potenzialità all'interno degli ospedali e desidera incrementare le sue risorse. Strumento adattissimo per fare in modo che il bimbo ricoverato mantenga la sua essenza di creatura aperta alla gioia mediante l'inventare, il creare e il condividere, è l'operato dell'assistente ludica.

L'assistente ludica è specializzata per muoversi nel giusto modo nella realtà dei reparti dove si trovano i bambini, ed è in grado di coinvolgerli spostando la loro attenzione dalle cure ad altre attività orientate al gioire, al divertirsi e all'imparare insieme. Le attività da lei proposte aumentano l'autostima dei bimbi e creano un tempo altro rispetto a quello della cura, che spezza la sua routine... un tempo di cose belle che prosegue nonostante questa, caratterizzato dal potere distensivo della condivisione.

Attraverso vari giochi si rende più sostenibile la cura del bambino. L'assistente ludica lo aiuta a rimanere tale e supporta i suoi genitori, permettendo loro di dedicarsi un po' a se stessi (ricordiamo che anche prendere un caffè, fare una telefonata, sfogliare un giornale può diventare difficile durante la cura). I bimbi sono stimolati dall'assistente ludica con materiali colorati, stickers, perline e tanto altro e i genitori, grazie alla sua presenza, possono recuperare un po' di energie per tornare poi con più freschezza dai loro amati figli.

Fuori dall'ospedale ci sono solitamente nonni, zii, amici e figure varie che collaborano alla crescita dei nostri bambini. In ospedale queste figure, per motivi legati alle esigenze delle terapie (i bambini che si stanno curando hanno le difese immunitarie bassissime e si deve per forza limitare l'accesso di persone per tamponare il più possibile il rischio infezioni) non possono entrare e dunque, l'assistente ludica, senza volere in nessun modo prendere il loro posto, interviene come un valido alleato, che riempie e allevia attivando il bambino che non chiede altro... Ciò é tanto più vero all'interno del Mita - reparto trapianti di ematologia- dove si é come in un acquario e i contatti con l'esterno sono quasi azzerati.

Le assistenti ludiche, in questo particolarissimo contesto, svolgono un compito ancora più prezioso, con le loro doti e premure particolari.

La nostra associazione raccoglie fondi per garantire una presenza maggiore di queste splendide figure all'interno dei reparti pediatrici dove si cura il cancro. Ringraziamo tutti coloro che contribuiranno alla nostra causa e un

grazie speciale vogliamo dirlo con grande affetto a Luigi Ciavattini, nostra guida ed amico, che vent'anni fa ha fondato in memoria di suo figlio Davide, l'associazione Davide Ciavattini, che per prima è riuscita a introdurre la luce e il calore dell'assistente ludica all'interno dei reparti di onco-ematologia.

Noi vorremmo offrire questo conforto un poco di più. Fuori dall'ospedale viviamo il mondo insieme ai nostri piccoli e assaporiamo con loro i suoi colori, profumi, sapori... dentro l'ospedale bisogna aprire la porta al mondo, portandone piccoli e meravigliosi pezzetti... si deve simbolizzarlo e ricrearlo nel gioco, e ciò è possibile anche attraverso l'assistente ludica, grazie alla quale i nostri piccoli pazienti restano soggetti contenti, attivi e stimolati.

La loro identità di bambini viene così custodita e protetta anche durante un percorso terapeutico ed essa rafforza e rilassa il paziente e la sua famiglia, emanando quella luce meravigliosa, tipica solo dell'infanzia che è fonte di amore e di gioia assoluti e non deve essere smarrita durante la malattia.

... se desiderate sostenere il nostro progetto causale: Gioco in Ospedale contribuisci con una [donazione online](#) o sul conto intestato a:

La risposta di Laura e Allegra

IBAN IT61Q0306905045100000005636